

Sigle Sindacali Riunite AULSS 8 Berica

ANAAO ASSOMED,
CIMO-FESMED,
AAROI-EMAC,
FASSID,
COAS,
FVM,
FP CGIL Medici

Oggetto: Presa di posizione Intersindacale AULSS 8 Berica contro il trasferimento forzato dei dirigenti medici presso le Case di Comunità. Convocazione Assemblea.

Documento a Sigle Sindacali Riunite AULSS 8 Berica (ANAAO ASSOMED, CIMO-FESMED, AAROI-EMAC, FASSID, COAS, FVM, FP CGIL Medici e Dirigenti Sanitari) contro il trasferimento forzato dei dirigenti medici presso le Case di Comunità. Convocazione Assemblea.

Caro/a Collega,

Ti scriviamo in veste di Segreterie Aziendali delle Sigle Sindacali Riunite (Intersindacale AULSS 8 Berica) per informarti direttamente sulla grave situazione che sta interessando la nostra dirigenza medica e sulla ferma posizione di contrarietà assunta unitariamente dalle nostre sigle. Come avrai appreso dagli organi di stampa, la Direzione Aziendale ha avviato una manovra unilaterale volta a dislocare i medici specialisti ospedalieri presso gli ambulatori delle Case di Comunità (CdC). Si tratta di un evidente tentativo di facciata per tamponare i vuoti d'organico determinati dal fallimento della programmazione territoriale dei medici di medicina generale e degli specialisti ambulatoriali, finalizzato unicamente a non perdere i finanziamenti del PNRR. Tutto questo avviene sottraendo risorse preziose ai reparti ospedalieri, con il rischio concreto di allungare ulteriormente le liste d'attesa e gravare su organici già stremati.

La violazione delle regole e la tutela contrattuale.

La macchina amministrativa si è mossa per mesi nel più totale silenzio, senza informare né coinvolgere le rappresentanze sindacali. Solo nelle ultime settimane è stato imposto dall'alto ai Direttori di struttura l'ordine di modificare i piani di lavoro per garantire la presenza nelle CdC. A tal proposito, vogliamo ricordarti con assoluta chiarezza che non esiste alcuna obbligatorietà al trasferimento o alla trasferta forzata presso le Case di Comunità. Il nostro impianto normativo e contrattuale ci tutela fermamente:

Sede di lavoro e Incarico: L'affidamento dell'incarico dirigenziale e l'articolazione delle attività avvengono nel rispetto della struttura di assegnazione stabilita nel contratto individuale. La sede di lavoro non può essere considerata "liquida" o modificata unilateralmente al di fuori delle procedure di mobilità d'ufficio per ristrutturazione aziendale (regolate dall'Art. 34 del CCNL Area Sanità), che richiedono preventivi e stringenti passaggi di informazione e confronto sindacale, qui totalmente omessi.

Ordine di servizio e Volontarietà: L'accesso alle strutture territoriali esterne all'ospedale di assegnazione può avvenire esclusivamente su base volontaria o tramite un ordine di servizio formale. Qualora l'amministrazione emanasse un ordine di servizio in tal senso, questo si configurerebbe come palesemente improprio e privo dei presupposti normativi di urgenza e contingibilità.

L'invito delle Segreterie Sindacali Aziendali e Regionali

Invitiamo tutti gli iscritti e non iscritti a non dare la propria disponibilità volontaria a coprire i turni nelle Case di Comunità e a segnalare tempestivamente alle rispettive Segreterie sindacali aziendali di

afferenza qualsiasi pressione, condizionamento o richiesta verbale da parte dei Direttori. Non vi sono i presupposti per accettare questa strategia, volta ad aprire le CdC isorisorse e senza assunzioni

dedicate. Se cediamo oggi a questo precedente, domani diventeremo tutti pedine interscambiabili da sacrificare per coprire le carenze del territorio.

Convocazione Assemblea Iscritti

Per fare massima chiarezza e definire le prossime azioni di contrasto, le scriventi Organizzazioni Sindacali indicano un'assemblea intersindacale in orario di servizio (ai sensi del diritto d'assemblea previsto dai vigenti accordi quadro):

Giorno: martedì 16 giugno 2026

Ora: dalle 8 alle 11

Luogo: Aula Gresele

La tua partecipazione è fondamentale.

Dimostrare la compattezza della nostra categoria è l'unico modo per bloccare questa e future equivalenti iniziative e difendere la dignità del nostro lavoro, della nostra professione e la sicurezza delle cure ospedaliere.

Un caro saluto,

I Segretari della Intersindacale Aziendale

Lia Timillero – ANAAO ASSOMED

Stefano Trupiani – CIMO

Paolo Gennaro – AAROI EMAC

Antonella De Boni – COAS

Davide Albiero – FASSID

Cristiana Penon – FVM

Lara Donati – CGIL